Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

AVVISO PUBBLICO
"ATTIVITÀ INTEGRATE PER L'EMPOWERMENT, LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO, LA PROMOZIONE DI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, LA MOBILITÀ TRANSNAZIONALE NEGLI AMBITI DELLA *GREEN & BLUE ECONOMY*"

POR SARDEGNA FSE 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP021

Asse prioritario 1 – Occupazione

Priorità d'investimento: *i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale; ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.*

Obiettivi Specifici: ***8.1****Aumentare l'occupazione dei giovani;* ***8.5****Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.*

Azioni dell'Accordo di Partenariato: *8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita; 8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita di cui il 38% riservato ad azioni dirette alle donne; 8.5.3Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda(ricambio generazionale), di cui il 49% riservato ad azioni dirette alle donne.8.5.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese.*

D.G.R. N. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020

Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università

D.G.R. n. 31/2 del 17.06.2015 avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020

Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Lavoro

D.G.R: n. 47/14 del 29.09.2015 avente ad oggetto Prima programmazione del POR FSE 2014-2020

ATTUAZIONE OPERAZIONI

FAQ AL 27.09.2017

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

QUESITO N. 1

L'art. 5 dell'Avviso Pubblico e le relative schede tecniche, individuano quali destinatari dell'iniziativa una serie di soggetti "*residenti o domiciliati in Sardegna*". Con riferimento al termine "*domiciliati*", si domanda se l'Agenzia formativa debba far riferimento al domicilio, così come definito a norma dell'art. 43 del codice civile, o al domicilio fiscale, inteso come luogo nel quale viene fatta discendere la competenza degli uffici tributari e al quale sono indirizzate le notifiche previste dalla legge ai predetti fini.

Risposta

Si conferma che per "domicilio" dei destinatari degli interventi di cui all'Avviso in oggetto si intende il domicilio ai sensi dell'art. 43 del codice civile e non il domicilio fiscale.

QUESITO N. 2

L'allegato 5 dell'Avviso Pubblico, nella sezione dedicata alle "Disposizioni specifiche per le attività formative, selezione dei destinatari", limitandosi nel disporre il rispetto delle quote percentuali previste con riferimento alle donne e la valutazione delle peculiarità dei singoli destinatari con riferimento alle specifiche caratteristiche dei corsi, nulla prevede su come l'Agenzia debba procedere in caso di pari merito.

Risposta

In caso di pari merito tra più candidati, chiaramente l'ipotesi deve essere eccezionale, è possibile prevedere nel Bando di selezione che prevalga la maggiore età.

QUESITO N. 3

Si chiede se, l'Ente di formazione possa procedere alla realizzazione di un logotipo che raffiguri la propria idea di Green&Blue Economy e che sia identitario e rappresentativo dei progetti ad esso affidati.

Risposta

L'Agenzia può procedere alla realizzazione di un logotipo che raffiguri la propria idea di Green&Blue Economy da condividere con l'Amministrazione. Il logo dovrà essere nettamente distinto dai Loghi Istituzionali e, pertanto, potrà essere inserito esclusivamente nello spazio sottostante ai medesimi o in calce.

QUESITO N. 4

La proposta progettuale prevede una composizione del gruppo classe pari a 15 allievi (per ciascuna edizione) con una percentuale di partecipanti donne pari al 50%. Inoltre, è prevista, ai fini della partecipazione ai corsi e in considerazione della specificità dei medesimi, la priorità per coloro che siano in possesso del diploma superiore di Istituto Agrario o Professionale in Agricoltura.

Nell'eventualità di procedere ad una selezione degli iscritti, occorre prevedere un punteggio maggioritario da attribuire al genere femminile (per esempio 2 punti), per garantire il rispetto delle indicazioni progettuali e da Avviso Pubblico, rispetto al punteggio che si potrebbe attribuire ai diplomati presso gli Istituti Agrari (per esempio 1 punto), indipendentemente dal genere? In altri termini, si deve dare priorità alla percentuale di donne prevista in progetto rispetto a quella del possesso del titolo di studio?

Inoltre, nell'ipotesi in cui un aspirante corsista di sesso femminile, raggiunga un punteggio sufficiente, mentre un aspirante corsista di sesso maschile ottenga il massimo del punteggio, occorre comunque dare priorità alla componente di sesso femminile, indipendentemente dalle conoscenze di base previste per la partecipazione al corso?

Risposta

La percentuale minima di partecipanti di sesso femminile deve essere garantita con una riserva di posti, non con l'assegnazione di un punteggio.

QUESITO 5

Relativamente alla linea A2, la scrivente Agenzia formativa ha presentato un progetto che prevede l'attività di formazione e l'attività di creazione di impresa. Quest'ultima sarà svolta da consulenti che nella proposta progettuale sono stati indicati come Tutor per l'attività di accompagnamento (inserite nella voce di budget: ricerca ed erogazione del servizio), mentre sono state definite come tutor le risorse umane che

svolgeranno le attività di tutoraggio sia dell'attività formativa che di creazione di impresa (inserite nella voce di budget: tutoraggio).
Al fine di evitare equivoci si chiede se questo è stato un errore di interpretazione, ed eventualmente come si possa porvi rimedio per evitare problemi di rendicontazione e/o di gestione del progetto stesso.

Risposta
Correttamente i consulenti che svolgeranno attività di impresa sono stati imputati alla voce di budget "ricerca ed erogazione del servizio", mentre i tutor sono stati imputati alla voce di budget "tutoraggio".

QUESITO N. 6
Stiamo ricevendo le domande dei candidati e alcuni hanno la difficoltà ad attestare con la scheda anagrafica lo status di disoccupati, perché hanno in essere un contratto stagionale (in genere fino a settembre).
Abbiamo sentito il CSL e ci hanno comunicato che gli utenti di fatto risultano occupati però, per contratti inferiori ai 6 mesi, lo status di disoccupazione non viene perso ma semplicemente sospeso.
A questo punto vorremmo sapere con certezza se sia possibile ammettere le domande dei candidati per evitare futuri problemi nella rendicontazione.
Risposta
Si conferma che i lavoratori stagionali non possono partecipare a selezioni per l'ammissione a percorsi formativi rivolti a disoccupati. Si precisa altresì che i requisiti di ammissione devono essere conservati durante la frequenza del percorso.

QUESITO N. 7
La nostra Agenzia ha terminato le procedure di selezione, abbiamo necessità di prorogare l'Avviso di selezione, come dobbiamo procedere?

Risposta
Nel corso dei 50 giorni lavorativi dalla stipula della convenzione, non è necessario richiedere un'autorizzazione al RdA. È sufficiente pubblicare l'Avviso per almeno 15 giorni sul sito web, secondo quanto previsto dall'art. 1.7 delle Linee Guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni. Gli esiti dell'avvenuta selezione, anche in caso di esito negativo, dovranno essere comunicati entro 50 giorni lavorativi dalla stipula della convenzione.

QUESITO N. 8

Abbiamo necessità di variare il gruppo di lavoro, come dobbiamo procedere?

Risposta
È necessario presentare richiesta motivata al fine di acquisire apposita autorizzazione dal RdA, secondo quanto previsto dall'art. 1.12 "variazioni del gruppo di lavoro" delle Linee guida per la gestione e rendicontazione delle operazioni.
Per le linee A1 e A2 la richiesta firmata digitalmente deve essere trasmessa esclusivamente via pec; per le linee B e C la richiesta deve essere presentata tramite i servizi online del SIL, esclusivamente a seguito dell'avvio dei percorsi formativi, salvo ipotesi eccezionali che verranno valutate singolarmente.
Per le variazioni concernenti il personale afferente alla voce "Direzione e controllo interno" e "tutoraggio", l'eventuale autorizzazione verrà concessa a far data dalla richiesta, mentre per gli incaricati di attività didattiche e consulenti, l'autorizzazione avrà effetti dalla data della stessa autorizzazione.

QUESITO N. 9

Relativamente all'avviso di selezione dei destinatari (allegato 5 par. 1.7 dell'Avviso), si chiede se sia ammissibile la pubblicazione di apposito comunicato su un quotidiano regionale nella versione on line. La versione digitale dei quotidiani regionali ha infatti una maggiore copertura, anche tra i giovani che

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

rappresentano il target principale dei nostri progetti, per cui la pubblicità su tale mezzo risulterebbe maggiormente efficace rispetto alla versione cartacea.
Basti pensare, ad esempio, che il sito www.unionesarda.it si afferma, con 6.981.574 sessioni, 2.080.662 di utenti unici al mese e 20.300.000 pagine viste, come uno dei siti di news più visitati in Italia e il primo per penetrazione nel territorio (dati forniti da PBM srl).

Risposta
Il beneficiario dovrà pubblicare il comunicato almeno su un quotidiano cartaceo a diffusione regionale. Tale pubblicazione dovrà contenere necessariamente i riferimenti al programma di riferimento, allo specifico Avviso, i loghi obbligatori, il Cup assegnato in occasione della stipula dell'Atto di concessione.

QUESITO 10

Si chiede quale registro occorre caricare sul SIL. Il "Manuale operativo per la predisposizione e l'invio della richiesta di vidimazione registro", a pag. 13, prevede infatti il caricamento di un REGISTRO CARTACEO.
A tal fine:
1) considerato che la LINEA C prevede la realizzazione di un percorso articolato in 3 diverse tipologie di attività (30 ore gruppo aula + 30 ore in piccoli gruppi + 60 ore individuale), si chiede se, inizialmente sia sufficiente chiedere la vidimazione del registro delle prime 30 ore (attività con l'intero gruppo aula). Si precisa che in fase di avvio sarebbe comunque impossibile richiedere la vidimazione del registro della seconda fase (30 ore in piccoli gruppi), perché i piccoli gruppi saranno composti nel corso delle prime 30 ore (la composizione viene fatta secondo criteri di affinità imprenditoriale, tipologia di idea di impresa, appartenenza territoriale, ecc. ecc… tutti elementi che saranno dettagliati nel corso della prima fase)
2) si chiede conferma del fatto che verrà caricato sul SIL il file del registro che realizzeremo in word o excel, comprensivo di copertina e l'Amministrazione Regionale provvede alla vidimazione?

Risposta
Prima dell'avvio del corso è sufficiente che l'Agenzia richieda la vidimazione del registro per le prime trenta ore. Successivamente dovrà richiedere la vidimazione dei registri relativi alle attività dei piccoli gruppi e all'attività individuale. Per le modalità di vidimazione resta al momento ferma la sola vidimazione cartacea.

QUESITO 11

Si chiede quale iter procedurale occorre seguire, una volta terminate le selezioni dei destinatari, per l'avvio dei percorsi.

Risposta

Una volta concluse le selezioni dei destinatari, il beneficiario deve darne comunicazione sul SIL, anche in caso di esito negativo. Gli uffici competenti del Servizio formazione procederanno a verificare la documentazione allegata sul sistema dal beneficiario e daranno esito dell'istruttoria attraverso il SIL, eventualmente chiedendo apposite integrazioni.
Successivamente, il beneficiario dovrà presentare, attraverso i servizi online del SIL, richiesta di vidimazione del registro inserendo la data programmata per l'avvio e il calendario delle attività formative e dovrà procedere anche al caricamento dei curricula del gruppo di lavoro. Gli uffici competenti del Servizio formazione verificheranno la documentazione caricata a sistema, anche a campione, con particolare riferimento ai cv presentati (si ricordi la circolare prot. n. 24071 del 21.07.2016) e procederanno a dare esito dell'istruttoria sul SIL, eventualmente chiedendo apposite integrazioni.
Solo in caso di esito positivo, il beneficiario dovrà presentare per la vidimazione il registro cartaceo con allegato in duplice copia il modello "richiesta vidimazione registro", scaricato dal SIL e appositamente sottoscritto.

QUESITO 12

Con riferimento all'Avviso Pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy - Linea A2:

1) si chiede se il personale coinvolto nella direzione e controllo interno (direzione, coordinamento, segreteria, monitoraggio) possa essere imputato anche alle fasi di analisi dei fabbisogni e diffusione risultati oltreché alla formazione e creazione di impresa. In caso affermativo, si chiede ulteriormente se nel computo dei costi ammissibili per ciascuna voce di spesa, fatto salvo il limite del 30% della macrovoce sul totale del progetto, debbano essere prese in considerazione anche le ore prestate nell'attività di analisi dei fabbisogni o solo le ore effettivamente prestate nell'attività di formazione professionale e creazione d'impresa. Ad esempio: si chiede se per il calcolo delle ore delle attività di segreteria, il cui massimale orario è fino al 100% delle ore totali del corso risultanti dal progetto approvato, debbano essere prese in considerazione le ore della sola formazione e creazione di impresa, oppure anche le ore di analisi dei fabbisogni.

Risposta

Possono essere prese in considerazione anche le ore di analisi dei fabbisogni nel computo delle ore, ma limitatamente, nel rispetto dei principi generali di inerenza, realità, veridicità, congruità, effettività e legittimità delle spese.

QUESITO 13

In merito ai destinatari dell'Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della "Green & Blue Economy' - Linea C, si chiede se la condizione di non occupazione faccia riferimento alle persone che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavino un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800. Come chiarito dalla circolare n 34 del 2015 del Ministero del Lavoro.

Risposta

Il D.lgs 150/15 prevede in generale lo status di disoccupato e non più lo status di *"inoccupato"*; l'art. 19 c. 7 del D.lgs 150/2015 fa riferimento alla condizione di *"non occupazione"* esclusivamente in relazione all'erogazione di prestazioni di carattere sociale. Il p. 2 della circolare n. 34/2015 del Ministero del lavoro chiarisce che *"la condizione di non occupazione fa riferimento alle persone che non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavino un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800".*

Anche se i percorsi dell'Avviso Green & Blue Economy non rientrano in senso stretto tra le prestazioni a carattere sociale e assistenziale, al fine di consentire la massima partecipazione ai percorsi, considerato altresì che molti percorsi afferiscono all'area del turismo, così come confermato dall'Autorità di gestione del POR FSE con nota prot. n. 0028038 del 27/07/2017, si ritiene opportuno applicare per analogia la normativa suindicata e consentire l'accesso anche a soggetti che svolgono un'attività lavorativa da cui derivi un reddito annuo inferiore alle soglie summenzionate e che si trovano in condizione di *"non occupazione"*.

I beneficiari, una volta effettuati gli opportuni approfondimenti da parte dell'Amministrazione, dovranno adottare un diverso "trattamento" sul sistema informativo SIL per questa tipologia di destinatari e dovranno rendersi disponibili alle eventuali implementazioni necessarie.

Il requisito di inattivo, disoccupato o inoccupato, **in parziale rettifica alla FAQ n. 6**, deve essere posseduto dal destinatario esclusivamente al momento della partecipazione all'Avviso di selezione e al momento dell'avvio del percorso (primo giorno d'aula), come confermato dall'Autorità di gestione del POR FSE con

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

nota prot. n. 0028038 del 27/07/2017, al fine di garantire lo svolgimento delle attività ma soprattutto per non "costringere" i cittadini a restare disoccupati, inattivi o inoccupati. Resta fermo che i partecipanti ai percorsi non dovranno accedere contestualmente a più interventi finanziati dal FSE.

QUESITO 14

In merito alle FAQ pubblicate lo scorso 4 luglio, in particolare al quesito n. 6, nelle quali si afferma che il requisito di ammissione (cioè l'essere disoccupato) debba essere mantenuto durante la frequenza del corso, si chiede se ciò sia da applicare anche nei confronti dei partecipanti che, terminata la fase di formazione e di consulenza preliminare, si trovino nella necessità di avviare la loro idea d'impresa durante la fase di assistenza tecnica individuale,provvedendo quindi ad aprire e movimentare la partita IVA (requisito necessario per il mantenimento dello status di disoccupato).

Risposta

V. risposta al quesito 13.

QUESITO 15

In riferimento all'avviso pubblico descritto in oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti:

a) È possibile ammettere alla partecipazione ai corsi i possessori di partita iva che ne ricavino un reddito annuo inferiore a € 4.800,00, in quanto in condizioni di "non occupazione", come previsto al punto 2 della Circolare del Ministero del Lavoro n. 34 del 23/12/2015 (che richiama gli artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 22/2015) ?
b) Nel caso in cui tali candidati possano frequentare i corsi in oggetto, potranno, a conclusione del percorso, utilizzare quella già attiva a loro nome ed evitare di aprirne una seconda?
c) E' possibile ammettere alla frequenza del corso i lavoratori in mobilità?

Risposta

V. risposta al quesito 13. Ai percorsi possono partecipare esclusivamente soggetti inattivi, inoccupati o disoccupati.

QUESITO 16

Abbiamo necessità di variare il gruppo di lavoro, inserendo degli esperti nelle attività di selezione, come dobbiamo procedere?

Risposta

V. risposta al quesito al n. 8. Ad integrazione, si precisa che anche per gli esperti coinvolti nelle attività di selezione, l'eventuale autorizzazione avrà effetti dalla data della richiesta, come per il personale afferente alla voce "Direzione e controllo interno" e "tutoraggio", mentre per gli incaricati di attività didattiche e consulenti, l'autorizzazione avrà effetti dalla data della stessa autorizzazione.

QUESITO 17

In riferimento all'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green&Blue Economy - POR FSE 2014 - 2020 - LINEA B si effettuano i seguenti quesiti per l'attuazione delle operazioni:

- Con che modalità e strumenti dovranno essere registrate le ore relative all'accompagnamento al lavoro? E' prevista la vidimazione di apposito registro come quello utilizzato per le attività d'aula o sono previsti altri format?

- Nel caso in cui gli allievi venissero assunti da un'azienda a conclusione del percorso formativo, ma prima di aver usufruito delle ore di accompagnamento al lavoro, che cosa accadrebbe? Gli allievi perderebbero il requisito di disoccupati e sarebbero contestualmente dimessi dal percorso o potrebbero continuare ad essere allievi effettivi e concludere tutte le attività previste nel progetto (incluse quelle relative l'accompagnamento al lavoro)?

Risposta

17.1 Per le attività di accompagnamento al lavoro è necessaria la vidimazione di apposito registro. Per i registri successivi al primo registro d'aula, nelle more dell'informatizzazione del procedimento sul SIL Sardegna, è necessario inviare via PEC apposita richiesta di vidimazione registro, nel rispetto di quanto previsto nella circolare n. 27888/5 del 26.07.2017.

17.2 Nel caso in cui gli allievi vengano assunti da un'azienda a conclusione del percorso formativo, questi devono essere immediatamente dimessi.

QUESITO 18

Seguendo le indicazioni della comunicazione di assegnazione istruttorie, ci permettiamo di chiedere alcune precisazioni relativamente al Progetto assegnato alla scrivente Agenzia. Stiamo procedendo alla formulazione del Progetto esecutivo, Linea A2, e nell'Avviso non è esplicito il modello da utilizzare. Se va bene quello pubblicato per la Linea B, considerato che è adeguato ad un intervento formativo, o se è stato previsto un altro format.

Risposta

Il Servizio Formazione definirà in tempi brevi un format, nelle more è possibile far riferimento in linea di massima ai formulari linee B e C.

QUESITO 19

La scrivente Agenzia attiverà a breve la FAD per il primo dei percorsi finanziati dall'Avviso per la Green e Blue Economy meglio individuato in oggetto. Sono previste delle indicazioni in merito a possibili controlli dell'Amministrazione o alle modalità per la rendicontazione delle attività?

Risposta

Nell'ipotesi di utilizzo della formazione in FAD o anche in caso di consulenza a distanza, è necessario che l'Amministrazione possa accedere in qualsiasi momento alla piattaforma, con proprie credenziali; al fine di agevolare la supervisione delle attività, è essenziale che l'Agenzia comunichi preventivamente all'Amministrazione il periodo di utilizzo della FAD/consulenza a distanza e all'interno del portale occorre dare evidenza, con un apposito sistema di notifiche, degli utenti al momento collegati.

La piattaforma dovrà consentire la verifica di tutti gli accessi e dell'attività effettivamente svolta con riferimento al singolo destinatario. A supporto della rendicontazione delle attività dovranno essere prodotti appositi report di attività. Tutta l'attività dovrà essere memorizzata su appositi supporti magnetici, tenuti a disposizione dell'Amministrazione regionale. Si ricorda altresì quanto previsto sui registri obbligatori dal par. 1.5 delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni: "*nel caso di formazione e-learning, la partecipazione sarà attestata dalla tracciatura dell'accesso e della frequenza alla piattaforma e-learning da parte dell'utente (ad es. consultazione dei contenuti didattici, esercitazioni svolte, ecc.)*".

QUESITO 20

Relativamente alla Linea C dell'Avviso Green & Blue, si formulano i seguenti quesiti:

1) La percentuale di ore di assenza prevista dal Vademecum (20%) deve essere applicata all'intero percorso a cui partecipa il singolo beneficiario (120 ore)?

2) Considerando che l'obiettivo del percorso non è la certificazione delle competenze ma la creazione di impresa, l'Agenzia deve obbligatoriamente prevedere moduli di recupero?

3) In vista dei bandi regionali già pubblicati e di prossima pubblicazione che prevedono incentivi alla creazione di impresa, alcuni beneficiari hanno necessità di essere supportati nella presentazione della richiesta di finanziamento. A tal fine, si chiede se si possono sovrapporre temporalmente la fase di consulenza in piccoli gruppi (30 ore) e di consulenza individuale (60 ore) in modo da garantire un supporto efficace

Risposta
20.1 Si, anche se è opportuno evitare che le assenze si "concentrino" su una singola attività.
20.2 E' opportuno prevedere i moduli di recupero, anche per consentire il rispetto della percentuale minima di presenza, pari all'80%.
20.3 Si, è possibile, a condizione che siano perfettamente tracciate e tenute distinte.

QUESITO 21

Il "Manuale operativo per la predisposizione e l'invio della richiesta di vidimazione registro", a pag. 13, prevede infatti il caricamento di un REGISTRO CARTACEO.

Considerato che la LINEA B prevede la realizzazione di un percorso articolato in diverse tipologie di attività: Formazione per la certificazione delle competenze e Azioni di accompagnamento articolate, a loro volta, in attività in plenaria, attività in piccoli gruppi e attività individuali, si chiede di poter richiedere la vidimazione dei diversi registri necessari al tracciamento delle attività con i singoli destinatari (registro formazione, registro orientamento in plenaria, registro individuale).

In alternativa alle tre tipologie di registro, si chiede se è possibile che le attività di accompagnamento in plenaria possano essere registrate nello stesso registro utilizzato per le attività di formazione e se è sufficiente predisporre registri individuali per le attività di Accompagnamento in piccoli gruppi e individuali.

Si chiede infine, se è possibile caricare più file nell'apposito spazio dell'applicativo del SIL dedicato alla richiesta di vidimazione registri.

Risposta

Necessariamente per le attività formative deve essere richiesta la vidimazione di un registro d'aula, mentre per le altre attività devono essere utilizzati appositi registri, collettivi o individuali. L'attività dei piccoli gruppi può essere registrata in registri collettivi o in registri individuali, con l'indicazione dei nominativi degli allievi coinvolti. Per i registri successivi al primo registro d'aula, nelle more dell'informatizzazione del procedimento sul SIL Sardegna, è necessario inviare via PEC apposita richiesta di vidimazione registro, nel rispetto di quanto previsto nella circolare n. 27888/5 del 26.07.2017. Devono inoltre essere comunicati preventivamente extra SIL, nelle more dell'informatizzazione, il calendario e il gruppo di lavoro, anche nel rispetto di quanto previsto nella determinazione n. 31003/3211 del 06.09.2017.

QUESITO 22

- Una partecipante del corso risulta pensionata, dunque non può fornire la scheda anagrafica in cui si attesti il suo status di disoccupata; può essere comunque ammessa al corso?

- il requisito della disoccupazione deve essere mantenuto al momento dell'avvio del corso, e non solo al momento della presentazione della domanda; per certificare tale status dobbiamo richiedere la scheda anagrafica aggiornata prima dell'avvio a tutti i partecipanti?

Risposta

22.1 No, deve risultare disoccupata.

22.2 Può essere richiesta un'autocertificazione, attivando gli appositi controlli sulle stesse; si ricorda che tra i destinatari possono rientrare i cittadini in condizione di "non occupazione" (v. FAQ n. 13).

QUESITO 23
In merito alla variazione del gruppo di lavoro:

- nella comunicazione di variazione dobbiamo inserire l'intero gruppo di lavoro sia docente che non docente?
- Alla pec di invio va allegato anche il curriculum della nuova risorsa e la rinuncia della risorsa da sostituire?

Risposta
La determinazione n. 31003/3211 del 06.09.2017 prevede che *"la comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero gruppo di lavoro per il DCT (per il singolo percorso per le linee B e C e, in relazione all'attuazione di tutte le attività della proposta progettuale, per le linee A1 e A2)* ***con evidenza delle nuove risorse e almeno dei seguenti dati****: codice profilo da DCT, nome e cognome, ruolo, attività (per i formatori: l'unità formativa), l'impegno in ore e la fascia professionale."*
Si precisa che per le linee A1 e A2 per "gruppo di lavoro" si intendono almeno le risorse umane coinvolte in tutte le attività sino alla progettazione esecutiva. Alla pec è possibile anche allegare il cv della nuova risorsa e la rinuncia della risorsa da sostituire.

QUESITO 24

Nel rispetto del cronoprogramma di progetto dobbiamo partire con le attività di accompagnamento al lavoro e vorremo capire come è necessario procedere.

Si possono utilizzare i registri d'aula usati per la formazione o dobbiamo predisporne dei nuovi?

In caso sia necessario vidimare dei registri ad hoc la procedura va effettuata sul SIL o si segue la procedura cartacea?

In caso sia necessario seguire la procedura sul Sil, sulla piattaforma non troviamo gli spazi per procedere e nei manuali non troviamo le indicazioni specifiche. Come dobbiamo comportarci?

Nel caso di procedura cartacea dobbiamo utilizzare l'A3 o il modello per la vidimazione dei secondi registri?

Risposta
V. FAQ n. 21.

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FSE 2014-2020 POR SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO FORMAZIONE

QUESITO 25

Gentilissimi,
vorremmo porre alcuni quesiti relativi alla gestione delle attività di gruppo e consulenziali previste per il bando di cui all'oggetto.

1. L'avviso prevede: "***Consulenza preliminare all'avvio delle nuove attività economiche***" della durata di: 30 ore - Gruppo-classe: da un minimo di 1 ad un massimo di 3.

È possibile che i lavori di gruppi vengano svolti in più modalità? A titolo esemplificativo:

- Lo stesso docente gestisce contestualmente più lavori di gruppo presenti nella stessa aula
- Più docenti gestiscono diversi lavori di gruppo ma collocati nella stessa aula

2. L'attività legata ai lavori di gruppi dovrà seguire le stesse procedure previste per la formazione con l'intero gruppo classe:

- Procedura per richiesta vidimazione registri; comunicazione gruppo di lavoro e calendario da inserire attraverso il SIL?

3. L'avviso prevede "***Assistenza tecnica e consulenza all'avvio delle nuove attività economiche***" della Durata: 60 ore - Gruppo-classe: individuale.

È possibile che la consulenza individuale preveda ore di attività svolte dal consulente in back office? A titolo esemplificativo: qualora un allievo volesse essere supportato nella presentazione di una domanda di finanziamento, l'istruttoria della pratica richiederebbe necessariamente delle ore di attività che il consulente dovrebbe gestire in autonomia.

RISPOSTA

25.1 I lavori di gruppo, nel rispetto comunque di quanto previsto in ogni singolo progetto, possono svolgersi secondo diverse modalità, anche quelle descritte a titolo esemplificativo; è comunque fondamentale che tutta l'attività sia chiaramente registrata.

25.2 V. FAQ n. 21.

25.3 Le ore di consulenza di cui all'avviso si riferiscono esclusivamente alla consulenza erogata in presenza dei destinatari.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE
Roberto Doneddu
(Firma digitale[1])

Responsabile Settore Gestione dei Processi Operativi per l'Attuazione delle Politiche (GPO): Davide Zepponi

[1] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

Siglato da: DAVIDE ZEPPONI

Firmato digitalmente da

ROBERTO DONEDDU